

PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI COMUNALI DEL 8 e 9 GIUGNO 2024

CITTA' DI GIOIA TAURO



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

La Gioia del Domani

GIOIA TAURO ha le carte in regola per essere la città ideale in cui vivere.

A misura di cittadino, polo geograficamente strategico collegato con l'Autostrada del Mediterraneo, con la ferrovia FF.SS. e con il porto più importante del Mediterraneo.

Una città dal clima eccezionale, ospitale, con una radiosa e vivace gioventù, con un centro storico di pregio ed un affaccio privilegiato sul mare dove passeggiare, ritrovarsi e ammirare i più bei tramonti della costa tirrenica!

Purtroppo, l'improvvisazione, un approccio approssimativo con l'attività amministrativa e l'incapacità di avere una visione progettuale del futuro hanno in questi anni relegato la nostra città ad un ruolo sempre più emarginato, ponendola nell'inaccettabile ruolo di "esclusa", abbandonandola in uno stato di degrado e trascuratezza davvero inaccettabili.

Con il partito di Forza Italia, dell'UDC ed insieme ai movimenti civici che mi sostengono, la "**Gioia del Domani**", **AGIRE** e la **CITTA' DEL PORTO** tutti assieme, abbiamo elaborato un ambizioso ma al tempo stesso concreto progetto di decoro ambientale e commerciale, di sviluppo e rilancio descritto in questo agile e sintetico opuscolo programmatico.

Un programma che voglio condividere con te affinché tu possa dedicare un po' del tuo prezioso tempo alla sua lettura. Quello che troverai in queste pagine non è un elenco di buoni propositi né tantomeno di opere irrealizzabili, ma è la nostra "visione strategica" e concreta della Gioia Tauro che verrà e che speriamo di realizzare con la fiducia che il popolo vorrà accordarci.

Il successo di un progetto ambizioso si fonda naturalmente sulle idee di una squadra coesa e unita, ma anche sulla volontà, sulla determinazione, sulla capacità di mettersi in gioco e, naturalmente, sulla competenza e professionalità di chi intende realizzarle.

La visione di una Gioia Tauro pulita, decorosa ed efficiente, proiettata in una sfida vincente con sé stessa e con le altre grandi Città del Mediterraneo può trasformarsi in una realtà non lontana se tutti collaboreremo a raggiungerla.

La storia della nostra Città ci parla di uomini e donne tenaci, abituati al duro confronto con il mare e con la terra, che con ingegno e passione, hanno costruito giorno dopo giorno una realtà fatta di lavoro e onestà.

Questa è per me Gioia tauro: lavoro e onestà.

L'autonomia del pensiero e delle scelte diventa fondamentale, diventa essenziale per dare al Popolo Gioiese quelle risposte in termini di lavoro, di sviluppo, di qualità della vita che Esso merita. Mai più disagio e bisogni primari insoddisfatti, mai più mortificazioni, ma condizioni di esistenza dignitosa e sicura, nel modello di coesione sociale, individuale e collettiva, che ancor oggi, qui, nelle nostre case e nei cuori, regge alla sfida del tempo.

La visione di una città che deve riappropriarsi della propria identità e che ci permetta di guardare con più fiducia al futuro, di camminare a testa alta e, soprattutto, di tornare a sorridere.

Avv. Simona Scarcella

Programma di Governo del Candidato Sindaco Avv. Simona Scarcella

Questo programma, sicuramente non farraginoso ma caratterizzato da concretezza e fattibilità, è stato redatto dai referenti dei partiti e movimenti civici appartenenti alla coalizione attraverso la sintesi dei progetti raccolti in mesi di lavoro.

Un impegno importante che ha visto tutti coinvolti e che vuole rappresentare un atto di stima e di amore nei confronti dei nostri concittadini.

La partecipazione e la condivisione sarà il fulcro per governare in modo trasparente e democratico. **Trasparenza, competenza, solidarietà, sicurezza** sono i cardini su cui fondare il programma della nuova amministrazione comunale.

Ambiente – Rifiuti – Pulizia della Città.

Sono tematiche strettamente correlate fra di loro.

La gestione degli ultimi dieci anni del sistema di raccolta dei rifiuti non ha consentito alla città di avviare un percorso di raccolta differenziata, imposto dalla normativa comunitaria e dalle esigenze di tutela ambientale.

Le caratteristiche strutturali della città, il numero di abitanti e soprattutto le risorse in essere al Comune di Gioia Tauro impongono di ricorrere ad un progetto completamente diverso da quello attuale, costruito su un sistema interamente internalizzato.

Abbiamo ritenuto di acquisire dati e informazioni da tanti centri cittadini italiani, con caratteristiche simili a quelle della nostra realtà, facendo nostri i loro sistemi più virtuosi.

Il progetto di raccolta differenziata che verrà attuato prevederà in sintesi i seguenti criteri organizzativi:

- Gestione esternalizzata della raccolta;
- Suddivisione della città in n. 12 aree.
- Attivazione dei centri di raccolta differenziata (mini aree di quartiere) mediante i cassonetti differenziati;

- Conferimento dei rifiuti dap parte dei cittadini in fasce orarie determinate.
- Ritiro dei rifiuti in più momenti della giornata con successiva sanificazione e pulizia dei siti.

I rifiuti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, per il loro riuso, riciclo e recupero, con l'obiettivo di contrastare la cultura dell'usa e getta, mettendo a disposizione degli altri ciò che ha cessato di essere utile per noi ma che è ancora in buono stato.

Il Comune attiverà gli accordi per il conferimento dei rifiuti differenziati presso le piattaforme autorizzate, recuperando così quelle risorse economiche necessarie a ridurre il costo dei conferimenti e la tassa a carico dei cittadini.

In termini generali, gli obiettivi prefigurati riguarderanno anche:

-l'attuazione dei principi di prevenzione, precauzione, proporzionalità e responsabilizzazione dei cittadini;

-l'applicazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza nella gestione integrata dei rifiuti, sulla base di una corretta analisi e di un adeguato controllo delle componenti di costo della gestione medesima;

-la promozione di comportamenti consapevoli delle implicazioni ambientali ed economiche delle attività da cui si originano i rifiuti.

Se il rifiuto è ben differenziato, si avrà un maggiore l'introito per le casse comunali e maggiore è il risparmio per i cittadini, predisponendo nelle adiacenze di aree commerciali e/o artigianali, delle colonnine atte al ricevimento di particolari rifiuti da trattare quali bottiglie in pvc, lattine di alluminio, vetro e simili che produrranno dei buoni spesa.

l'introduzione di incentivi fiscali sulla TARI alle attività commerciali che contribuiranno alla riduzione "a monte" dei rifiuti attraverso l'installazione dei distributori alla spina, il vuoto a rendere, l'utilizzo di imballaggi e contenitori biodegradabili.

La formazione attraverso la scuola, degli insegnanti e degli studenti ai principi di riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti.

Decoro urbano e verde pubblico -

Le vie cittadine, le piazze, e tutte le aree pubbliche devono essere mantenuti in modo da facilitare le condizioni di pedonalizzazione e accessibilità nel rispetto della sicurezza dei cittadini e del decoro urbano, oggi quasi inesistente.

Strade disseminate di buche ed erbacce in tutte le zone centrali e periferiche della città è il triste spettacolo con il quale ci confrontiamo tutti i giorni.

Il nostro obiettivo è nel brevissimo periodo, attraverso il ricorso alle importanti fonti di finanziamento pubblico che annualmente vengono destinate alla pavimentazione stradale, di avviare un massiccio intervento di manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi comunali attivando sistemi di realizzazione di nuovi arredi urbani.

Contestualmente, attraverso la riorganizzazione del personale comunale, verrà attivato un Servizio di manutenzione ordinaria che si articolerà nei seguenti interventi :

- Pulizia periodica lungo i marciapiedi , aiuole e zone verdi ;
- Raccolta periodica delle foglie;
- Irrigazioni ordinarie e di soccorso;
- Potatura e sagomature degli arbusti;
- Espianto e rinnovo piante morte a causa di malattie,
- Sfalcio e scerbatura con cadenza fissa dei prati-

L'obiettivo è quello di misurare la bellezza della nostra città anche attraverso il decoro dei suoi spazi pubblici in una visione collettiva che valorizzi non soltanto la quantità, ma anche e soprattutto la qualità degli interventi.

Grande sarà anche l'attività di sensibilizzazione rivolta ad imprese e commercianti poiché la migliore gestione delle aree comunali destinate a verde pubblico può passare attraverso la facoltà di affidare a tempo determinato la gestione, abbellimento e la rigenerazione dei beni comuni urbani, a singoli o a imprese, mediante il contratto di sponsorizzazione.

Viabilità, marciapiedi , mobilità urbana -

In considerazione del grave stato di degrado del patrimonio viario, si dovrà necessariamente a tutela della pubblica incolumità, predisporre un programma di manutenzione sulla rete stradale comunale, in termini di sicurezza, di confort e di capacità strutturale, delle pavimentazioni stradali a più elevato rischio.

Sulla base delle considerazioni che precedono, che ci fanno comprendere l'esistenza di uno stato di pericolo tale da non consentire ulteriori indugi, appare improcrastinabile procedere all'asportazione mediante fresatura con mezzo meccanico degli attuali strati di tappeto urbano e di marciapiedi ammalorati e alla loro contestuale sostituzione - nel rispetto di quote e sagome preesistenti - con strati di conglomerato bituminoso adeguatamente costipati e collegati fra di loro con emulsione di aggrappaggio.

Il tappetino di usura, come è noto, rappresenta l'interfaccia tra i veicoli e l'ambiente.

E' importante che tale parte del patrimonio cittadino venga mantenuto in ottimo stato di manutenzione per la sicurezza dei mezzi che transitano e dei loro trasportati , dal punto di vista del rotolamento e dell'aderenza, ed altresì e per proteggere la struttura della fondazione stradale e del patrimonio viario cittadino, garantendo durabilità e impermeabilità-

Al contempo è fondamentale garantire una maggiore sicurezza stradale e pedonale attraverso la sistemazione dei marciapiedi e della segnaletica verticale ed orizzontale, pressochè inesistente.

L'obiettivo è quello di migliorare sensibilmente la mobilità urbana, attraverso un massiccio programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria incentrato sul potenziamento delle strade e marciapiedi , della loro messa in sicurezza, e l'installazione di sistemi di rallentatori di velocità.

Particolare attenzione verrà anche rivolta durante le operazioni di ogni ripristino del manto stradale da parte degli enti fornitori dei servizi di pubblica utilità (Acqua, Fogna, Gas, Luce ecc...) vigilando durante le varie fasi del loro operato.

Dal punto di vista della viabilità, occorre che i punti di accesso della città siano valorizzati da una nuova cartellonistica -

Programmare, e riqualificare le strade trasversali alla SP1 tra l'ex Quadrivio Sbaglia e la rotonda d'ingresso dell'autostrada A45, al fine di eliminare l'intasamento del traffico automobilistico, non più sostenibile, nelle ore di punta commerciali-

Servizio fognario, e depurazione -

Il sistema di raccolta e collegamento delle acque reflue urbane di Gioia Tauro confluisce al grande depuratore consortile di proprietà del CORAP della Regione Calabria, gestito dalla società denominata I.A.M. Spa in cui il comune è convenzionato insieme ad altri limitrofi.

Anche se la gestione della rete fognaria è consortile, le condotte non appaiono adeguate, pertanto in molte zone centrali e periferiche non esiste ancora un sistema di fognatura adeguato, sia per la crescita della città e sia perché deteriorati dal tempo.

Pertanto è necessario iniziare un'opera di risanamento ed adeguamento del sistema fognario del territorio comunale.

Servizio raccolta delle acque -

Bisogna intervenire in primis in maniera straordinaria e poi costante e periodica al servizio di pulizia, tramite rimozione di tutto il materiale presente all'interno dei pozzetti, delle caditoie stradali, e delle griglie atte al convogliamento delle acque meteoriche, mediante l'utilizzo di adeguate attrezzature.

Il servizio di pulizia delle caditoie e dei tombini comunali per il convogliamento delle acque meteoriche non può essere relegato al rango di intervento di carattere straordinario, ma deve essere effettuato con cadenza programmata. I lavori da effettuare, mediante personale comunale, comprendono, le seguenti operazioni:

- Rimozione delle griglie;
- svuotamento e pulizia del tombino dal materiale individuato all'interno e costituente causa di ostruzione del deflusso delle acque;
- Pulizia dell'interno del tombino e impiego di materiale disinfettante;
- Segnalazione di eventuali guasti o ostruzioni nei tubi di scarico;
- piccoli lavori di manutenzione
- riposizionamento delle griglie;
- trasporto presso le Pubbliche Discariche e/o ditte autorizzate allo smaltimento dei materiali di risulta e residui vari in modo da lasciare le varie zone pulite

Termovalorizzatore –

Il termovalorizzatore e trattamento dei rifiuti indifferenziati facente parte del sistema Calabria Sud, si trova localizzato in area industriale del nostro comune in loc. Cicerna.

La gestione dell'impianto MBT e WTE deve essere obbligatoriamente improntata ai principi di efficacia e deve essere conforme agli atti autorizzativi, alle disposizioni di legge e ai regolamenti. Il polo è costituito dalle seguenti linee: linea di trattamento meccanico biologico (MBT) del rifiuto urbano indifferenziato ed impianto di termovalorizzazione (WTE) - L'impianto è strutturato come una centrale di produzione di energia elettrica -

La vendita dell'energia elettrica prodotta dalle linee di termovalorizzazione dell'impianto di Gioia Tauro costituisce un ricavo dell'attività di gestione-

Con la Legge Regionale n. 14/2014, la Regione Calabria, in conformità con i principi definiti dalle norme comunitarie ed in attuazione della legge statale, con particolare riferimento ai principi di libera concorrenza, ha disciplinato «l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nella Regione Calabria», implementando un sistema di governance, incentrato sull'attribuzione delle competenze ai Comuni, da esercitare in forma associata da parte degli Enti d'Ambito- Preso atto che a far data dal 1° gennaio 2020 l'ATO Reggio Calabria e per esso la Città Metropolitana di Reggio Calabria assolve pienamente alle proprie funzioni, essendo cessata al 31 dicembre 2019 la delega conferita al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la gestione dei contratti-

Che, in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, l'ATO Reggio Calabria coincide territorialmente con i confini amministrativi della - ex Provincia, oggi - Città Metropolitana di Reggio Calabria-

Dato atto che, su proposta della Conferenza metropolitana formalizzata nella seduta del 20/02/2020, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28/02/2020 è stato adottato e' poi approvato, l'individuazione del gestore unico in questo caso la città' Metropolitana di Reggio Calabria, modello di gestione organizzativa e finanziaria del "Ciclo integrale dei rifiuti" che regola anche il trasferimento delle risorse, corrispondenti all'importo pro-quota di ciascun ente Comunale (ARO suddiviso in Aree di Raccolta Ottimale, noi in "ARO -Piana di Gioia Tauro"), necessarie a corrispondere gli oneri ai singoli proprietari e/o gestori degli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani dell'intero ATO Reggio Calabria.

Pertanto il comune di Gioia Tauro versa la pro quota degli Oneri di gestione per il funzionamento degli impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani comunali" per ogni annualità-

Considerato che il comune e' sede dell'impianto di incenerimento dei rifiuti e quindi territorio che subisce un fortissimo impatto, **impone una rivisitazione delle condizioni iniziali di calcolo dei royalty /benefits riconosciuti all'Ente comunale, quale rimborso ambientale**

Appare pertanto improcrastinabile una rideterminazione dei criteri di calcolo delle royalties dei rifiuti riconosciute annualmente al Comune di Gioia Tauro (€/tonn per i rifiuti di Gioia Tauro e

di €/tonn per tutti i comuni che conferiscono nell'impianto) per ottenere un cospicuo beneficio economico al bilancio comunale , che deve tenere adeguatamente conto delle direttive esistenti in materia Comunitaria UE , Nazionale e Regionale. Tali criteri non sono stati aggiornati e rideterminati, pertanto, appaiono innegabilmente inadeguati alla attuale realtà economica, ambientale e produttiva del territorio.

La scuola

costituisce un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale e sociale della collettività Istruzione ed elevazione del livello civico e culturale d ogni cittadino sono tappe fondamentali nel processo di miglioramento sociale. Per questo riteniamo che l'Amministrazione dovrà potenziare il settore dell'istruzione. L'attenzione rivolta al mondo della scuola ed a tutto ciò che è connesso alla pubblica istruzione deve essere sempre viva perché investire sulla scuola è sicuramente uno degli obiettivi principali che intendiamo raggiungere. la tutela dell'ambiente

L'accordo di Programma tra il comune e l'Istituzione Scolastica deve essere uno strumento che faciliti il confronto e la riflessione sulle scelte educative. Riteniamo che sostenere un'adeguata rispondenza tra i diversi soggetti coinvolti sia necessario potenziare e soprattutto migliorare le attività che favoriscono la partecipazione attiva dei docenti in una logica di coinvolgimento diretto e di valutazione annuale che produca scambio elaborazione e progettazione educativa attenta alla realtà cittadina . La coalizione per sostenere il Sistema educativo del nostro Paese ritiene indispensabile prendere l'impegno per investire e favorire sui processi di miglioramento ossia: Investire nell'edilizia scolastica in un programma e tempestiva manutenzione delle strutture scolastiche e degli spazi verdi limitrofi considerati quali primi indicatori di efficacia degli investimenti la sicurezza delle strutture la loro adeguatezza alle esigenze didattiche l'accessibilità a tutti gli allievi.

Lo sport .

Per quanto riguarda l'offerta sportiva, Gioia Tauro non è certo all'anno zero. A oggi la città è ai vertici di Italia per indice di sportività grazie alle altissime prestazioni negli sport , ne citiamo alcuni - Calcio , Basket , Tennis , Pallavolo, ciclismo , equitazione, solo per citarne alcuni, grazie al numero di tesserati e infine per la gran varietà di discipline praticate e di eventi. Questo significa che l'eccellenza non è un frutto solitario, ma deriva da un movimento che coinvolge migliaia di persone. Tantissime di queste sono volontari che si dedicano ad educare allo sport i bambini e i ragazzi, con ricadute non solo sul piano agonistico, ma anche e soprattutto su quello sociale e della promozione di stili di vita sani-

Crediamo che su questo patrimonio si debba continuare a investire non solo per quanto riguarda la manutenzione, doverosa, ma anche dal punto di vista dell'accessibilità, della promozione, della piena fruibilità allargata a fasce sempre più ampie della popolazione, dall'infanzia fino alla terza età. Un obiettivo che va perseguito anche promuovendo la gestione degli impianti sportivi,- Così da meglio organizzare servizi e spazi, fare del Comune un interlocutore all'altezza dei giusti, molteplici stimoli che provengono dalla cittadinanza e rafforzare la città nella sua identità di Sport City.

L'altro aspetto su cui puntare è il sostegno alle società sportive a cui va riconosciuta una funzione che non è solo ricreativa, ma educativa e preventiva. Le nostre squadre che militano nelle divisioni, i nostri campioni degli sport, possono essere gli ambasciatori della città e contribuire a promuoverne l'immagine del nostro paese - In questo senso, anche l'attenzione al settore calcistico e la prospettiva di uno stadio efficiente in c/da Lacchi, il miglioramento degli impianti esistenti, ma soprattutto la sistemazione del Polo Sportivo in c/da Persicari -

Inoltre è importante promuovere con gli operatori del settore incontri periodici finalizzati ad iniziative coordinate sul tema della legalità e della moralità punti di riferimento essenziale per contribuire alla crescita civile e sociale e per rafforzare il tessuto democratico del nostro paese.

Dare nuovo slancio alle strutture sportive esistenti sul territorio che devono essere fruibili e date in gestione con trasparenza, difese e potenziate anche attraverso l'individuazione di associazioni altamente qualificate in grado di garantirne una gestione corretta e conforme ai migliori livelli delle varie discipline sportive.

Inoltre dare sostegno, pubblicità e patrocinio alle iniziative promosse dalle associazioni sportive anche tramite l'informatore comunale e il sito web del comune.

Un progetto in particolare verrà dedicato allo Sport Paraolimpico, che rappresenta ancora oggi un territorio di frontiera.

Artigianato e Commercio -

La chiusura di negozi, uffici e attività artigianali è fenomeno ormai noto a tutti. Complice anche la crisi e l'apertura degli ipermercati e dei grossi centri commerciali, nel centro della città è sempre più frequente vedere locali e spazi inutilizzati e saracinesche abbassate.

Lo squilibrio in essere fra grande distribuzione e commercio di vicinato contribuisce negativamente sia sulle attività commerciali locali che sulla vita della città, i suoi spazi e le forme della sua socialità.

Per noi della Coalizione, sono necessarie iniziative che spostino questo squilibrio preservando il commercio e le produzioni locali, l'ambiente e la socialità della nostra città. Il riordino e il miglioramento degli spazi comuni con interventi urbanistici sul centro cittadino che deve diventare l'agorà del Paese, si devono aggiungere al rilancio del turismo e all'azione condivisa tra pubblico e privato, rivolte a rafforzare adeguatamente il commercio.

Un Patto con tutte le Associazioni dei Commercianti per una politica cittadina condivisa e per la valorizzazione dei "centri commerciali naturali" attraverso:

- la predisposizione di piani di promozione culturale e animazione di spazi pubblici.
- la riorganizzazione dei tempi e degli spazi del commercio di vicinato anche con aperture serali nei mesi estivi per favorire la vita sociale e la spesa locale.

Affrontare insieme il tema specifico della sicurezza e di fenomeni criminali collegati alle attività economiche. Promuovere e valorizzare le piccole attività commerciali artigiane, artistiche e di pregio anche con sgravi fiscali per certe tipologie.

Sostegno alle iniziative di commercio equo-solidale, multi-etnico e ai mercatini autogestiti dalle associazioni. Rimodulare il mercato settimanale con incremento di iniziative volte allo sviluppo del commercio locale.

Promozione per l'Istituzione di un Ente di Valorizzazione del Territorio, con l'obiettivo di creare una struttura organica stabile nel tempo. Ogni Manifestazione Popolare ed Artistico-Culturale potrà beneficiare di responsabili-delegati qualificati e motivati con l'unico scopo di promuovere, far crescere e conoscere il Territorio e le sue peculiarità anche attraverso la tradizione, gli usi ed i costumi locali. Il Calendario delle Manifestazioni Estive e Natalizie, ed ogni evento legato alle ricchezze enogastronomiche verranno programmati e gestiti in maniera ottimale potendoli organizzare in largo anticipo.

Il nostro Paese è ricco di Storia ed è stato oggetto di tanti programmi ma mai realizzati. Il centro della città non dovrà essere "statico" ma "animato" atto ad attrarre numerosi cittadini, con realizzazione di un portale per la sponsorizzazione delle attività realizzate per il centro della città con lo scopo di intraprendere un fruttifero percorso anche di sponsorizzazione mediante strategie di marketing intercettando il flusso di visitatori dei vicini luoghi turistici della zona tirrenica ed ionica -

Sviluppo sociale e delle pari opportunità - welfare

La "centralità della persona" nel sistema degli interventi e dei servizi sociali sarà la guida della nostra azione politico-amministrativa. Il primo, tra i principi fondamentali per la costruzione di un nuovo welfare cittadino, sarà quello della partecipazione di tutte le componenti della comunità cittadina, attraverso il coinvolgimento delle forze produttive, i Tavoli tematici, le Consulte, in conformità al principio di "sussidiarietà verticale" tra le istituzioni pubbliche e al principio di "sussidiarietà orizzontale" tra istituzioni pubbliche e società civile, per la creazione di una rete sociale rivolta alle persone, alle famiglie e alla comunità per la promozione dei diritti di cittadinanza e di protezione sociale.

ASSE MINORI

Associazioni di genitori

Promozione della creazione di Associazioni di genitori delle scuole, ideali referenti per il dialogo con le istituzioni.

Tavoli permanenti per l'educazione

Dal momento che il dialogo frequente tra il Comune e chi gestisce le realtà educative rappresenta un'opportunità significativa da entrambi i lati, crederemo tavoli permanenti per l'educazione, a cui siedano i rappresentanti del Comune e i gestori privati, per cementare la sana alleanza pubblico-privato, favorire l'intercettazione di fondi e il coordinamento di iniziative di interesse comune per il territorio.

Educazione alla diversità

Attiveremo corsi sull'educazione all'affettività e alla diversità, con attenzione anche alle tematiche di genere, migranti e altre culture.

La Gaming Zone

Realizzeremo presso la Biblioteca una Gaming Zone, per ospitare adolescenti, giovani e adulti in uno spazio dedicato ai giochi sia in scatola che elettronici, scelti anche per il loro valore educativo/formativo.

Tavolo delle Politiche Giovanili

Strumento attraverso il quale si pianificano iniziative, si colgono opportunità di sviluppo e si promuovono nuove forme di aggregazione giovanile e intergenerazionale.

ASSE DIVERSAMENTE ABILI

- Realizzeremo in Comune uno Sportello disabilità che accolga le famiglie interessate, indirizzandole ai servizi attivi e favorendo reti con i Servizi di Zona, associazioni del territorio, centri di ricerca e ospedalieri.
- Trasformeremo un bene confiscato per la realizzazione di una struttura dedicata al "Dopo di noi", in grado di venire incontro alle esigenze prossime di ragazzi e famiglie, per un futuro certo e sicuro.
- Sottoscriveremo convenzioni con realtà del territorio per il trasporto interno comunale di persone disabili ed a costi agevolati per le tratte non oggetto dell'appalto dei trasporti.
- Avvieremo campagne di sensibilizzazione sulla disabilità.
- Incentiveremo con premialità i commercianti e quelle realtà che offrono stage retribuiti o tirocini a cittadini con disabilità.
- Potenzieremo le attività favorendo progetti lavorativi, puntando sulla formazione in un'ottica di autonomia dell'utente.
- Incrementeremo con personale della polizia locale o personale di pubblica sicurezza dedicato i controlli nei parcheggi riservati ai disabili.
- Creeremo una rete di percorsi accessibili e sicuri da e per i principali luoghi pubblici o servizi.
- Favoriremo l'utilizzo degli impianti comunali per le associazioni sportive che promuovono l'attività fisica dei ragazzi con disabilità.
- Integrazione dei Piani comunali di emergenza per la gestione ed il soccorso alle persone con disabilità.(Soccorso Senza Barriere)

ASSE ANZIANI

L'invecchiamento della popolazione e la fragilità della rete familiare hanno fatto emergere nuovi bisogni che richiedono una riorganizzazione dei servizi.

Riteniamo prioritario, potenziare la rete degli aiuti formali e informali, attraverso un programma di assistenza domiciliare ADI e SAD per favorire la permanenza dell'anziano che vive solo nel proprio ambiente di vita e supportare i familiari che si fanno carico dell'assistenza 24 ore su 24.

Per gli autosufficienti, rendere operante la rete sociale per attività ricreative, teatrali, di tempo libero, di partecipazione attiva alla vita della comunità locale, di promozione dell'attività fisica e riattivare

processi di accoglienza ed in inclusione per le persone anziane, attraverso luoghi come la 'Casa degli Anziani'.

ASSE ASSOCIAZIONISMO

Il Terzo Settore nel corso dell'ultimo decennio ha assunto una notevole consistenza per l'azione svolta nella società, tanto da essere ritenuta essenziale. Nella legge di riordino dei servizi sociali (L. 328/00), il volontariato organizzato, assume un ruolo attivo in tutte le fasi di costruzione del Piano sociale di Zona. E' espressa volontà della nuova Amministrazione compiere ogni sforzo affinché la partecipazione delle associazioni ai Tavoli di Concertazione sia resa effettiva, in qualità di soggetti che conoscono la diversificazione della domanda sociale, per la peculiare azione di vicinanza ai problemi e bisogni sociali. Ecco perché si ritiene importante trovare uno spazio adeguato a realizzare la "Casa delle Associazioni", un luogo aperto che possa ospitare le sedi delle Associazioni di volontariato e culturali del paese. Al suo interno ciascuna realtà potrà sia usufruire di spazi propri sia avere a disposizione spazi in comune da utilizzare in maniera collaborativa. Un luogo di questo tipo diventerebbe un punto di incontro tra associazioni, volontari, operatori e cittadini: un progetto partecipato e comune. La concentrazione in un unico luogo di realtà affini, inoltre, contribuirebbe a razionalizzare spese e risorse;

ASSE SCUOLA

Consapevoli del fondamentale ruolo che la scuola svolge nella formazione dei futuri cittadini occorrerà dare impulso e sostegno alle attività di miglioramento dell'offerta formativa e alla collaborazione scuola-famiglie-società. Si favorirà l'informazione e la partecipazione dei più giovani creando il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

costante e rigoroso controllo della qualità dei servizi erogati dal Comune alla cittadinanza

Riteniamo sia fondamentale che l'individuo e la famiglia, ambito naturale in cui si trasmettono i valori morali e civili ed elemento fondamentale di coesione sociale e di solidarietà siano il centro dello sviluppo sociale e culturale della nostra comunità - Siamo convinti che i legami che tengono unita la nostra città vadano mantenuti anche contrastando i fenomeni di disagio sociale e intervenendo a sostegno di chi si trova ad affrontare difficoltà improvvise dovute a problemi di lavoro, salute o familiari. Oggi più che mai, in un presente caratterizzato da risorse in calo e anche da maggiore frammentazione dei legami familiari, da fenomeni di marginalizzazione e di invecchiamento della popolazione, serve però rispondere con una rinnovata vicinanza dei servizi sociali, per una migliore conoscenza e una rapida presa in carico delle situazioni problematiche. In particolare, l'amministrazione comunale avrà il compito di disegnare le nuove strategie di welfare: per farlo ha bisogno di competenza e dialogo costruttivo con il privato sociale per sapere co-progettare servizi adeguati e aderenti ai bisogni. Il Questo va fatto anche promuovendo l'identità e la cultura urbana, creando contesti di vita di qualità per tutti i quartieri, in particolare quelli che vivono con maggiore ricorrenza episodi di incuria. Perché percepire uno spazio come proprio è il primo antidoto contro il degrado.

Metteremo in campo tutte le nostre forze per migliorare la qualità e quantità dei servizi, in particolare agli anziani, ai bambini ed a tutte le fasce deboli. Le persone anziane sono portatrici di valori, esperienze

e capacità senza le quali la stessa sopravvivenza sociale ne soffrirebbe. Pertanto, è nostra intenzione coinvolgere gli anziani nella vita quotidiana avvalendosi del loro apporto in servizi, come quelli dei nonni vigili che sorvegliano in modo discreto, ma efficace le aree di gioco dei bambini le entrate e le uscite dalle aree pubbliche maggiormente frequentate dai ragazzi. Occorre sostenere i centri di incontro degli anziani e l'assistenza domiciliare.

Importante è anche creare un Centro Donna, un luogo di incontro ma anche uno spazio di confronto in cui dare visibilità e valore alle esperienze e conoscenze delle donne dove promuovere molteplici attività ricreative e culturali (conferenze, incontri, corsi) e nell'ambito del benessere e della salute, anche incontri sulla prevenzione e sugli stili di vita salutari. Inoltre promuoveremo la creazione di nuove strutture di servizio all'infanzia in modo da facilitare la conciliazione della vita familiare e migliorare la qualità di vita.

La popolazione giovanile all'interno del nostro paese deve rappresentare una risorsa primaria per la sopravvivenza e trasformazione del territorio. La tendenza allo spopolamento che caratterizza il nostro Comune può essere frenata solamente mediante un percorso verso l'incremento di servizi ed opportunità che renda il nostro paese attraente per i giovani evitando la fuga verso le grandi città con la perdita di competenze professionali. Per contrastare tutto questo bisogna dotarsi di validi strumenti da affiancare ai giovani per supportarli nelle impegnative decisioni, che probabilmente segneranno tutta la loro vita. Occorre un Centro Giovanile da individuare sul territorio che potrebbe risultare una risorsa fondamentale per i giovani spingendoli all'impegno sociale e favorendo la formazione di nuove professionalità, attraverso anche il potenziamento degli interventi a sostegno dell'imprenditoria giovanile, in collaborazione, con la Camera di Commercio per favorire lo spirito di impresa. L'Imprenditoria giovanile avrà una sua realizzazione anche attraverso le StartUp e Coworking. Le nuove imprese - le StartUp appunto - fondate da giovani imprenditori sono indispensabili per creare nuovi posti di lavoro ed evitare l'impovertimento del territorio. Per questo motivo i Coworking non si limitano ad essere degli spazi di lavoro condivisi nei quali le StartUp possono installare i loro uffici e laboratori a costi contenuti, pensati in particolare per aziende digitali e dei servizi e in genere ad alto tasso di innovazione e ricerca. I cowork, proprio grazie alla condivisione degli spazi e dei servizi comuni, consentono alle nuove aziende di scambiare conoscenze, idee e stimoli, generando un effetto moltiplicatore che altrove non si avrebbe. La coalizione ha deciso di puntare decisamente nel suo programma economico su nuove imprese e coworking, perché i posti di lavoro si creano sostenendo concretamente le aziende.

La pianificazione dell'Urbanistica

La Regione Calabria con propria Legge 19/2002 ha innovato la regolamentazione urbanistica territoriale, tra le innovazioni apportate rientra anche quella relativa all'introduzione del PSC e del REU, infatti il Comune di Gioia Tauro si è dotato del Piano Strutturale Comunale adottato nel 2006 ed approvato ad Aprile 2007-

Nel corso degli ultimi anni il vigente Piano Strutturale, nella sua concreta applicazione, ha presentato numerosi aspetti di criticità che hanno di fatto costituito ostacolo ad un razionale sviluppo edilizio dell'agglomerato urbano.

Appare necessario predisporre pertanto una serie di modifiche allo strumento urbanistico generale che, alla luce della normativa vigente in materia urbanistica, delle analisi reali del territorio delle sue aspettative di sviluppo Portuale, delle aree retroportuali ed industriali, consenta la predisposizione di un piano rispondente alle attuali esigenze della città e del territorio -

Va concepita in un'ottica di lungo periodo in modo da garantire la crescita equilibrata della città e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, definendo uno scenario territoriale accogliente e soprattutto condiviso dalla comunità. La pianificazione è quindi uno strumento essenziale per realizzare obiettivi di qualità ambientale e soprattutto sociale della città nel quadro di azioni di governo improntate a realizzare la sostenibilità dello sviluppo.

Per rendere la città più vivibile si assicurerà il rispetto di alcuni principi, tra i quali: la valorizzazione del "centro storico", creando le condizioni che incentivino a viverlo ed abitarlo.

Va poi risolto, attraverso un disegno generale di programmazione e di gestione, il problema dei molti luoghi-simbolo della città di Gioia. Occorre urgentemente proporre un uso attento ed efficiente di queste strutture, in modo da favorire la valorizzazione del patrimonio storicoartistico recuperato e la qualificazione di funzioni di qualità legate all'alta formazione, all'intrattenimento, al tempo libero, e alla cultura più in generale-

Il ritorno alla cura ed alla manutenzione degli spazi pubblici, delle strade e delle aree verdi facilitandone la fruibilità.

Sempre attenendosi al concetto di rendere la città più vivibile, nel progettare gli spazi pubblici bisognerà tener conto delle esigenze di quei cittadini ai quali va garantita facilità d'accesso e sicurezza nell'utilizzo di tali spazi: disabili, portatori di handicap anche lievi, bambini, anziani. L'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di percorsi che non presentino ostacoli, che rendano agevole il passaggio di sedie a rotelle e passeggini dovranno essere punti fondamentali da rispettare nella politica urbana perché tutti-

Attuazione di un piano generale del traffico e parcheggi, che tenga presente le esigenze dei Cittadini compatibilmente con la complicata situazione urbanistica della Città-

Piano di Protezione Civile e di Emergenza -

Necessario ed indispensabile adeguare in ottemperanza alla D.G.R. n° 535 /17 recante: Approvazione ed adozione della Direttiva del Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico - Strumento fondamentale per stabilire le procedure e tutti gli interventi da adottare in caso di evento grave e calamitoso nel territorio comunale e nei comuni facente parte del COM. l'attuazione del Piano, dovrà garantire l'effettivo e immediato impiego delle risorse necessarie a superare l'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita. individuando i luoghi sicuri di accoglienza in zone vicine ed omogenee, attraverso percorsi che possano assicurare meglio il deflusso

delle persone, prevenendo il rischio e il dissesto idrogeologico, l'esonazione delle acque dei fiumi Budello e Petrace, e il rischio sismico (tenuto conto che tutto il nostro territorio è zona sismica di I categoria).

Inoltre la vicinanza del porto di Gioia Tauro può essere elemento di criticità per eventuali arrivi di navi con carico di materiale esplosivo o chimico di cui il piano di protezione ne dovrà tenere debitamente conto. Il piano di protezione civile dovrà tenere conto della vicinanza dello Stromboli e prevedere l'emergenza e l'evacuazione di tutti i nuclei familiari che abitano nel quartiere "Marina" in caso di una eventuale previsione di maremoto.

Turismo -

L'offerta turistica dovrà essere migliorata attraverso il miglioramento dei servizi essenziali. la valorizzazione del borgo del "Piano delle Fosse" e la riscoperta dei siti storici, nonché la promozione del museo archeologico "Metauros" - le ville comunali costituiscono un patrimonio di grande valore non solo per il ruolo equilibratore che svolgono nell'ambiente e nel paesaggio della città, ma anche come testimonianze della storia di culture nella trasformazione e nell'ordine della natura. Il giardino, infatti, nella sua complessa connessione di essenze vegetali progettate e di opere d'architettura, rappresenta una sintesi del pensiero culturale di una società: come tale esso va tutelato ed incentivato. Il recupero e ristrutturazione strutturale del "Pontile di Gioia Tauro", luogo simbolo della Città, e la ristrutturazione straordinaria delle opere murarie e pedonali del Lungomare cittadino, attualmente degradato, che va assolutamente rivalorizzata con una adeguata manutenzione e piantumazioni arboree degli spazi verdi e predisponendo degli spazi ludici ed aggregativi.

Ad oggi non è mai stato preso in considerazione un vero e proprio piano di gestione e tutela delle Marine, è intenzione dell'Amministrazione delegare, per la pianificazione, la programmazione e l'esecuzione di tutte le attività necessarie per adeguare decorosamente e puntualmente quelle Aree che più sono interessate dal flusso turistico nel periodo estivo. Affinché la nostra meravigliosa zona balneare si presenti curata e accogliente all'insegna di un Turismo anche destagionalizzato occorre impegnare forze e fondi per un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria con una pianificazione a medio/lungo termine che preveda degli incentivi ed agevolazioni per investimenti infrastrutturali pubblici e privati. Tale ricchezza del Territorio non la si può continuare a considerare solo una meta turistica per pochi giorni all'anno. E' intenzione dell'Amministrazione coinvolgere e incentivare gli Esercenti ed i Titolari di Attività Turistico-Ricettive, al fine di promuovere le nostra Località Balneare.

Ospedale civile-

Il Sindaco non ha competenza diretta in materia di sanità ma è e resta il responsabile della salute dei suoi cittadini.

Noi scenderemo in campo con tutte le azioni popolari e politiche possibili affinché Gioia Tauro abbia il proprio Ospedale funzionante munito di pronto Soccorso e con reparti di Urgenza ed Emergenza.

Bisogna che la Regione Calabria non si arroccchi su grandi ospedali in cui tempi di realizzazione saranno nel lungo periodo . Si avverte l'esigenza di ritornare sui piccoli ospedali presenti sul territorio e lasciare alle grandi strutture le altre specialità.

Sarà nostro principale compito, quello di portare dal territorio comunale una forte voce in Regione al fine di ridare un altro volto alla sanità di prossimità e innovare quindi l'offerta sanitaria locale.

Cimitero -

E' nostro intento dare inizio ad un processo di riqualificazione della area cimiteriale comunale, attraverso una serie di iniziative di carattere amministrativo, in cui viga il decoro urbano e la sicurezza per i fruitori.

Riteniamo prioritario conferire alle aree cimiteriali una agibilità alla portata di tutti i soggetti che ne fruiscono, a partire dalle categorie più deboli, in particolar modo agli anziani .

Pertanto le azioni saranno di riqualificazione delle aree architettoniche vetuste e sistemazione dei viali interni, cura del verde e sistemazione arborea .

Inoltre predisporre aree video sorvegliate al fine di mantenere alti standard di sicurezza interni ed esterni .

Legalità' e sicurezza -

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. favorire il contrasto alla criminalità organizzata.

Per recuperare e per affermare il valore della cultura della legalità, occorre promuovere il concetto di cittadinanza fondato: sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere", sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi.

La cultura della legalità deve diffondersi all'esterno e all'interno dell'Amministrazione, le normative di recente emanazione che hanno determinato l'obbligo per ogni P.A. di elaborare un Piano di Prevenzione alla corruzione sono un segnale forte di un'esigenza ormai indifferibile. Occorre valorizzare i risultati delle azioni poste in essere in adempimento alla normativa riscontrandone le conseguenze vantaggiose. In primo luogo si consolida la fiducia nell'istituzione comunale favorendo i processi di governance si facilita il rapporto con la cittadinanza. Le azioni di promozione della legalità possono infine favorire una partecipazione virtuosa da parte dei cittadini, delle imprese e delle associazioni di categoria nel riconoscimento del pagamento delle tariffe e dei contributi dovuti al Comune, consentendo in tal modo una politica di sviluppo dei servizi e di incentivo all'economia locale.

Il Comune deve essere il protagonista della sicurezza della propria comunità. Rafforzando gli accordi e attraverso strutturati rapporti con il Commissariato del Governo e con le forze dell'ordine, per

problemi legati non solo alla sicurezza ma anche al degrado, all'incuria, al vandalismo e al disordine urbano. Rafforzare la collaborazione con i circoli anziani e con le associazioni cui affidare il presidio e la cura di luoghi e spazi pubblici.

Inoltre è importante sostenere la cultura della legalità in tutte le sedi e luoghi, con cui ci consentirà di portare avanti un processo di cambiamento e di rinnovamento della vita sociale e democratica della Città, indispensabile per creare nuove condizioni di benessere, di sviluppo e lavoro -

Politica fiscale -

Vista la complicata situazione economica che sta colpendo duramente le famiglie e le attività economiche Gioiese, è necessario attuare una politica fiscale che abbia il coraggio di puntare in modo netto sulla progressiva riduzione della pressione fiscale e sulla semplificazione del rapporto tra Comune e contribuente.

A tal fine il risanamento economico, dell'Ente è possibile ottenerlo attraverso l'attuazione di una *“seria, professionale e rigorosa”* politica di gestione economico-amministrativa.

Sarà potenziata la lotta all'evasione e all'elusione fiscale con l'uso di strumenti informatici in grado di elaborare il crescente numero di banche dati disponibili.

Le risorse così ottenute saranno destinate principalmente al sostegno dei cittadini che stanno subendo gli effetti più duri della crisi. La perequazione passerà attraverso la rimodulazione delle detrazioni, l'aumento delle soglie di esenzione e l'abbassamento delle aliquote.

Lotta all'evasione fiscale non deve significare oppressione dei cittadini mediante l'invio ripetuto e ossessivo di atti tributari errati, non aggiornati o incompleti.

Semplificare il rapporto tra Comune e contribuente attraverso l'uso degli strumenti informatici e delle banche dati, raggiunge il duplice scopo di ridurre i costi della macchina comunale e di rendere più semplice la vita del cittadino.

Finanziamenti - Il tema della ricerca di finanziamenti esterni per la realizzazione dei progetti è diventato centrale nella vita di tutti i comuni. Sulla capacità di accedere a bandi e finanziamenti erogati da Enti sovracomunali o Fondazioni si giocherà, in futuro, la capacità delle amministrazioni di realizzare i propri progetti. In particolare, è necessario: l'istituzione di un ufficio, con il compito di intercettare finanziamenti da parte di Fondazioni e/o da bandi europei, nazionali e regionali; - l'avvio di una formazione continua dei funzionari e dei dirigenti dell'Ente sui programmi UE e sulle tecniche di progettazione europea che consenta di organizzare a livello locale progetti innovativi e di qualità e di partenariati autorevoli;- la possibilità di avvalersi, se necessario, di collaborazioni esterne per la definizione dei progetti; - l'attribuzione all'ufficio che curerà l'accesso ai fondi europei, con il compito

di essere l'interlocutore delle associazioni, dei cittadini e delle imprese, per aiutare e coordinare queste realtà a promuovere e realizzare progetti utili allo sviluppo del territorio.

Porto – industria - ZES –

Il nostro paese da sempre ha un legame indissolubile con il mare, per posizione geografica, per cultura e per necessità. La storia d'Italia è una storia di mare, paese di navigatori e commercianti, che utilizzando le vie del Mediterraneo hanno creato un rapporto con i popoli dei paesi che si affacciano su di esso sin da quando si è sentita l'esigenza di scambiare ciò che si ha con ciò che non si possiede.

Dal Piano Territoriale Regionale al Quadro Territoriale Regionale (QTRP), al Piano Provinciale della provincia di Reggio Calabria,(PTCP) agli studi e alle proposte per l'Area Metropolitana dello Stretto, al Piano dei Trasporti, al Contratto d'Area e al Patto Territoriale, e poi ancora al PIT, e al POR non esiste strumento di pianificazione territoriale o di programmazione economica che non assegni a Gioia Tauro ed al circostante sistema della Piana un ruolo primario per lo sviluppo dell'intera Calabria oltre tenuto conto anche della sua posizione baricentrica nell'area del Mediterraneo.

Eppure, nonostante questo ruolo indiscutibile legato principalmente alla presenza del Porto e ad un retrostante sistema produttivo ricco di potenzialità, oltre che alla posizione strategica di centralità sia rispetto alla Regione che al Mediterraneo, Gioia Tauro nel suo insieme di città e porto, continua a non caratterizzarsi come un volano per il rilancio economico e sociale della Piana e della Calabria-

Tra pianificazione locale e il Piano del porto c'è, poca permeabilità: due strumenti che coesistono ma non si contaminano vicendevolmente; quest'ultimo, infatti, oltre a prevedere l'ampliamento delle banchine, e il potenziamento delle strutture portuali nel suo complesso, localizza un gassificatore e un termovalorizzatore, in un'area industriale limitrofa alle aree di produzioni agrumarie e olivicola, presenti nel territorio circostante. A livello locale, d'altra parte, sono scarse o inesistenti le strutture volte ad attrarre utenti periodicamente presenti nel porto, attraverso strutture ricreative, ricettive e culturali.

- La ZES è una delle attività importanti per incrementare l'arrivo di nuove aziende e nuovi capitali. In genere tale politica si applica in territori particolarmente svantaggiati all'interno di una economia nazionale, in modo da incentivarne lo sviluppo economico e sociale, ed attorno a zone di confine o infrastrutture strategiche per il territorio, come il porto di Gioia Tauro-

L'istituzione della Zes a nostro avviso può essere sicuramente un fatto importante e può rappresentare quell'elemento vincente per la Calabria e per l'Italia, per dimostrare tra l'altro al mondo che siamo in grado di intercettare le opportunità della globalizzazione ed essere al passo con le economie più dinamiche. A patto però di seguire una traiettoria di progettazione corretta. La Zes non ha proprietà taumaturgiche e, inoltre, rispetto al progetto originario è passato troppo tempo ed è cambiato il mondo e lo scenario geopolitico.

Gioia Tauro è una infrastruttura strategica per il paese, ma nello stesso tempo presenta un forte disagio occupazionale e un sottosviluppo economico a cui si aggiunge anche l'assenza di una strategia di politica industriale di sviluppo.

Queste contraddizioni dell'economia regionale fanno virare al grigio le previsioni di successo sulla Zes- La Zes può essere un'occasione di sviluppo o un fallimento e ciò dipenderà in maniera forte dalle scelte di politica economica locale e regionale che verranno prese a partire da oggi.

Tuttavia, questo potenziale strategico può essere inficiato dalla marginalità economica, trasportistica e territoriale della Calabria che è tagliata fuori dai grandi investimenti nel sistema dei trasporti e che ha un bacino di riferimento con un potenziale economico residuale. Un ulteriore aspetto da considerare in relazione al successo della Zes è il livello di competizione nel settore portuale che si va considerevolmente accrescendo sia nel mediterraneo che nella stessa Italia.

La Zes è, dunque, un modello che può essere valido e vincente, un modello che può essere interessante. Appare, però, necessario estendere i benefici della Zes all'intero territorio regionale calabrese, progettare investimenti in innovazione, promuovendo ad esempio, all'interno della Zes un grande parco tecnologico per la ricerca e l'innovazione nei settori emergenti e gestire le politiche dei trasporti e quelle portuali in particolare con una maggiore attenzione al Porto di Gioia Tauro.

Pertanto , costituisce un prezioso strumento operativo finalizzato a realizzare un circolo virtuoso di investimenti, crescita e lavoro. Una opportunità che non dovrebbe limitarsi al porto franco o alle aree tax free bensì diventare un motore per lo sviluppo del Mezzogiorno. Le ZES, saranno vincenti nella misura in cui si riuscirà a far interagire le aree individuate con le potenzialità inesprese del retroterra area Corap . Con un buon progetto di infrastrutturazione si potrebbero “accendere i riflettori sullo sviluppo del nostro territorio”. L'opportunità che le Zes portano in dote è importante, ma rischia di essere resa vana se non si affrontano in modo risolutivo due questioni su tutte: il degrado delle nostre aree industriali e il nodo delle autorizzazioni. L'obiettivo infrastrutturale, anche grazie agli investimenti connessi al Pnrr (programmazione europea) è quello di contribuire ad integrare la rete logistica connettendo al meglio i porti con il territorio di riferimento e migliorando l'offerta delle aree retroportuali in termini di servizi e funzioni. Processi e azioni che devono essere inquadrati all'interno di una visione di sviluppo sostenibile e condivisa del territorio che permetta di rafforzare le realtà produttive che già in esso insistono e di attrarne altre, aggredendo tutti gli aspetti che storicamente hanno rappresentato le maggiori criticità per gli investitori.

Pertanto queste sono le premesse per poter risalire la china dopo anni di crisi economica e sociale , in modo da dare sviluppo al nostro paese e territorio-

Rapporto tra le Istituzioni -

Il Comune di Gioia Tauro, nei rapporti istituzionali Nazionali , Regionali e con la città' Metropolitana di Reggio Calabria deve poter contare di più.

Questo non è solo uno slogan, deve essere qualcosa di più e anche di effettivamente percepibile. Innanzi tutto nei rapporti con la Regione occorre instaurare un maggior rapporto di collaborazione sia in campo amministrativo che finanziario, con la delega a funzioni amministrative che consentano un'azione più incisiva e diretta nei rapporti con i cittadini, che nel rapporto di interlocuzione diretta.

Avv. Simona Scarcella